



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

---

**DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 466 del            aprile 2022**

**Revoca della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di “Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)”**

**C.U.P. I41B07000150005 - C.I.G.: 85354235E1.**

COMMISSARIO  
20/04/2022 Atti/440  
AV000200608

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**PREMESSO**

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che *"restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702"*;
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto *"interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso,*



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

*previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza”;*

- che, con Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato *“Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)”*;
- che, con Decreto del Commissario Delegato n. 351 del 17 ottobre 2017, è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori *“Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)”*, da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 391 del 22 febbraio 2019, il procedimento di gara è stato sospeso per un periodo di dodici mesi;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 427 del 10 giugno 2020, è stato disposto il ritiro della procedura di gara alla luce della permanenza delle criticità alla base della sospensione di cui al summenzionato decreto 391;
- che la citata decisione di non aggiudicare l'appalto è stata comunicata a tutti i candidati, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, in data 26 giugno 2020, senza ricevere impugnazioni;
- che, al fine di assicurare la celere esecuzione dell'intervento in oggetto nel rispetto dei contenuti dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. e tenuto conto delle motivazioni del Decreto n. 427 del 10 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi unitari del progetto esecutivo e di alcuni ulteriori elaborati di progetto;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 434 del 16 settembre 2020, sono stati disposti l'annullamento parziale in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, l'approvazione dell'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali del progetto esecutivo dell'intervento denominato *“Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)”*, nonché l'approvazione dell'aggiornamento del relativo Quadro economico del progetto esecutivo;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020, è stato dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, per la determinazione della migliore offerta, è stato individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020, è stato approvato il Bando di gara per l'affidamento di cui all'oggetto, corredato dal Disciplinare di gara, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per un



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 9.393.325,87 di cui (i) Euro 9.127.851,55, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 265.474,32, per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 238-587154 del 7 dicembre 2020, sulla G.U.R.I. n. 143 V.a Serie Speciale del 7 dicembre 2020, sui siti internet [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) e [www.autovie.it](http://www.autovie.it) in data 7 dicembre 2020, nonché reso pubblico per estratto sui quotidiani “LA STAMPA”, “IL PICCOLO”, “LA REPUBBLICA” e “MESSAGGERO VENETO” in data 12 dicembre 2020;
- che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 18 gennaio 2021, alle ore 12.00;
- che entro il suddetto termine sono pervenute n. 4 offerte;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 439 del 18 gennaio 2021, è stato nominato il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla gara in oggetto;
- che i verbali redatti dal seggio di gara, a seguito dell'attività di competenza condotta, sono acquisiti al prot. Commissario Atti/149 dell'8 febbraio 2021;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 440 del 26 febbraio 2021, è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per l'espletamento delle procedure finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione;
- che, a seguito delle attività di competenza, la Commissione Giudicatrice, dopo aver verificato che sulla base di quanto stabilito dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nessuna delle offerte presentate è risultata anomala, ha approvato la graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione al concorrente “Consorzio INTEGRA Soc. Coop. in R.T.I. con DEON S.p.A.” risultato primo in graduatoria;
- che la citata Commissione Giudicatrice, con la nota acquisita al prot. Commissario E/2943 del 6 maggio 2021, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento i verbali, registrati al prot. Commissario Atti/578 del 5 maggio 2021, delle sedute pubbliche e delle sedute riservate;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con Provvedimento acquisito al prot. Commissario Atti/638 del 20 maggio 2021, ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, comunicando di aver provveduto alla verifica, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in merito al rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto (rif. Commissario Delegato prot. Atti/604 dell'11 maggio 2021);
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota prot. Commissario U/3267 del 20 maggio 2021, ha richiesto al concorrente risultato primo in graduatoria “Consorzio INTEGRA Soc. Coop. in R.T.I. con DEON S.p.A.” di produrre quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di gara e nei termini ivi previsti;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la Nota Interna NI/117 del 7 giugno 2021, per le motivazioni ivi richiamate, in conformità ai termini previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha proposto di procedere



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. In con DEON S.p.A.", per un importo complessivo pari ad € 8.573.644,80 (ottomilionicinquecentosettantatremilaseicentoquarantaquattro/80), di cui € 8.308.170,48 al netto del ribasso offerto del 8,98% per l'esecuzione dei lavori e € 265.474,32 per costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C., specificando che il conseguente provvedimento di aggiudicazione diverrà efficace al positivo completamento delle verifiche dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dei quali è compresa l'accettazione della documentazione che l'Operatore Economico è tenuto a produrre ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di gara;

- che il Soggetto attuatore con Decreto n. 449 del 7 giugno 2021 ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore Economico "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. In con DEON S.p.A.", per un importo complessivo pari ad € 8.573.644,80 (ottomilionicinquecentosettantatremilaseicentoquarantaquattro/80), di cui € 8.308.170,48 al netto del ribasso offerto dell'8,98% per l'esecuzione dei lavori ed € 265.474,32 per costi specifici per l'esecuzione del P.S.C., specificando che l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace al positivo completamento delle verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di gara, l'Aggiudicatario, con nota assunta al prot. Commissario E/4068 del 2 luglio 2021, ha trasmesso gli elaborati tecnici necessari ad integrare il progetto esecutivo con le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta;
- che, con nota prot. Commissario U/4663 del 4 agosto 2021, il Responsabile Unico del Procedimento ha accettato la documentazione tecnica prodotta dall'Aggiudicatario al fine di integrare il progetto esecutivo con le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- che, nel corso del 2021, è stato registrato un eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione che è stato riconosciuto dallo stesso Legislatore, il quale ha adottato, per i soli appalti in corso di esecuzione, degli specifici provvedimenti legislativi al riguardo nel tentativo di mitigare le sue conseguenze sugli appalti;
- che, con l'istanza assunta al prot. E/7646 del 24 dicembre 2021, l'Aggiudicatario, a seguito dell'eccezionale ed imprevedibile aumento dei prezzi dei materiali da costruzione registrato nel corso del 2021, ha chiesto di introdurre un regime di compensazione dei prezzi volto a stabilizzare la situazione di disequilibrio venutasi a creare rispetto all'offerta presentata, al fine di poter addivenire alla sottoscrizione del contratto;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha condotto una dettagliata istruttoria sull'istanza dell'aggiudicatario, assunta ai prot. NI/16 del 3 febbraio 2022 e quindi aggiornata al prot. NI/56 del 19 aprile 2022, nell'ambito della quale sono stati acquisiti il parere tecnico del Direttore dei Lavori ed il parere legale del supporto giuridico-amministrativo nominato dal Commissario



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

delegato con i decreti n. 135 del 18 gennaio 2012 e n. 138 del 1° febbraio 2012, che si è conclusa, anche in ragione di quanto affermato recentemente dalla giustizia amministrativa, con la conferma che una modifica agli atti posti a base di gara non appare possibile nella fase antecedente a quella di esecuzione del contratto, in un contesto caratterizzato dal formalismo dell'evidenza pubblica e dalla conseguente cristallizzazione degli esiti della procedura ormai ultimata, rimanendo tutelato l'Aggiudicatario unicamente con la possibilità di sciogliersi dall'offerta presentata e rifiutare quindi la sottoscrizione del contratto;

- che nell'ambito della medesima istruttoria il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato che l'eccezionale aumento dei prezzi rilevato nel corso del 2021, proseguito nel corso del 2022 anche a causa delle conseguenze del conflitto in Ucraina, ha provocato la completa erosione dell'utile posto a base di gara e, conseguentemente, ha comportato l'incongruità e la carenza di effettività di tutte le offerte pervenute, con il rischio concreto che l'appalto nel corso della sua esecuzione sia quindi soggetto a potenziali criticità quali ritardi, sospensioni, aumenti incontrollati di costi, carenza di specifici materiali, esecuzioni non a regola d'arte;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. U/1617 del 30 marzo 2022, ha comunicato all'Aggiudicatario l'impossibilità di dar corso all'istanza di compensazione dei prezzi avanzata con nota assunta al prot. E/7646 del 24 dicembre 2021, comunicando altresì l'avvio del procedimento di revoca della gara ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. ed assegnando un termine per presentare considerazioni e documenti utili ad influire sul contenuto finale del provvedimento nonché eventualmente confermare l'offerta presentata e quindi l'intenzione di procedere alla sottoscrizione del contratto;
- che l'Aggiudicatario, con nota assunta al prot. Commissario E/1811 dell'11 aprile 2022, non ha confermato l'offerta presentata, ha preso atto dell'avvio del procedimento di revoca della gara di cui ha riconosciuto la legittimità e ha chiesto il riconoscimento del pregiudizio patito limitato al solo danno emergente;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota assunta al prot. NI/56 del 19 aprile 2022, ha proposto di procedere alla revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della procedura di scelta del contraente avviata con Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020 e, conseguentemente, dell'aggiudicazione disposta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 449 del 7 giugno 2021;
- che le motivazioni a supporto della proposta, dettagliatamente descritte nella nota assunta al prot. NI/56 del 19 aprile 2022 da intendersi qui integralmente richiamata, sono in sintesi riassumibili nel significativo mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del Decreto a contrarre e della conseguente nuova valutazione dell'interesse pubblico condotta a tutela della Stazione Appaltante, dovuta alla sopravvenuta carenza di effettività di tutte le offerte pervenute a causa dell'eccezionale aumento del prezzo dei materiali da costruzione ed ai conseguenti rischi per la corretta e tempestiva esecuzione dei lavori;
- che, con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

gli atti contrattuali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario Delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

**DECRETA**

- di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della procedura di scelta del contraente avviata con Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020 e di tutti gli atti ad essa correlati;
- di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., dell'aggiudicazione disposta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 449 del 7 giugno 2021;
- di affidare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenti alla revoca della procedura di gara, ivi inclusi quelli correlati all'eventuale indennizzo da riconoscere all'Aggiudicatario.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

dott. Graziano Pizzimenti